



## CONSIGLIO PROVINCIALE

**COPIA**

ESTRATTO DAL REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI  
ADUNANZA DEL 29 Giugno 2017  
SESSIONE ORDINARIA

Prot. n. 38676/9.8.4

P.V. N. 31

OGGETTO: DELIBERA DI SALVAGUARDIA DELLA GESTIONE DI ASPEM E ATTI  
CONSEQUENTI.

L'anno duemiladiciassette addì 29 del mese di Giugno alle ore 20:30 in Varese, nella sala delle adunanze consiliari del Palazzo Provinciale, con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Ciro Maddaluno si è riunito il Consiglio Provinciale a seguito di formale lettera di convocazione.

Presiede l'adunanza Il Presidente Vincenzi Gunnar  
Risultano presenti all'appello i Consiglieri:

|                            |   |  |                          |   |
|----------------------------|---|--|--------------------------|---|
| Vincenzi Gunnar            | P |  | Mariani Valerio Giovanni | P |
| Bertocchi Paolo            | P |  | Paris Luca               | P |
| Canton Maurilio            | P |  | Pescatori Carlo          | P |
| Colombo Marinella          | P |  | Riganti Marco            | P |
| Ginelli Giorgio            | P |  | Riva Cristina            | P |
| Lauricella Carmelo Antonio | P |  | Simeoni Aldo             | P |
| Licata Giuseppe            | P |  | Taldone Giuseppe         | P |
| Longhin Giuseppe           | P |  | Tamborini Davide         | P |
| Magrini Marco              | P |  |                          |   |

Sono presenti il Dirigente Arch. Alberto Caverzasi, la Dott.ssa Carla Arioli Direttore dell'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese.

Il Presidente constatata la legalità dell'adunanza per poter validamente deliberare dichiara aperta la seduta.



Pag. n. 2 delibera P.V. n. 31 del 29/06/2017

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Il Presidente Vincenzi dà la parola al Consigliere Provinciale Valerio Mariani per illustrare la presente deliberazione.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri Provinciali Giorgio Ginelli e Marco Riganti e Maurilio Canton la cui registrazione integrale è agli atti;

Uditi gli interventi dei Consiglieri Provinciali Paolo Bertocchi e Marco Magrini la cui registrazione integrale è agli atti;

Il Consigliere Provinciale Marco Riganti con il Consigliere Provinciale Valerio Mariani presentano nel corso del dibattito un emendamento sotto riportato:

Aggiungere al punto 6) del DELIBERATO al temine della frase "...del valore di subentro" :  
*....adottando i medesimi criteri e regole previsti dalle deliberazioni di regolazione dell'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) vigenti, di valutazione delle reti*

Analoga aggiunta al testo della delibera punto 2.  
al temine della frase "...del valore di subentro" :  
*....adottando i medesimi criteri e regole previsti dalle deliberazioni di regolazione dell'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) vigenti, di valutazione delle reti*

Il Presidente pone in votazione il sopra riportato emendamento:  
Con voto elettronico favorevole unanime n. 17 Consiglieri.

A questo punto il Consiglio prende atto delle modifiche già apportate al testo della delibera così come segue:

### Visti:

- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, "Norme in materia ambientale" e sue successive modifiche e integrazioni;
- la legge della Regione Lombardia 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche" e sue successive modifiche e integrazioni, in particolare la legge della Regione Lombardia 27 dicembre 2010, n. 21;
- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e sue successive modifiche e integrazioni.
- il D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- l'art. 8 della Legge 115/2015 che sostituisce l'art.34 comma 22 del D.L n.179/2012 convertito dalla legge n. 221/2012.

### Visto:

- lo Statuto dell'Azienda Speciale dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese approvato con deliberazione n.17 del 29 marzo 2011 del Consiglio Provinciale di approvazione;

**Premesso che :**

- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 9 del 23 aprile 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 19 del 30 marzo 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 7 del 9 aprile 2015, veniva stabilita la forma di gestione in house del servizio idrico integrato nell'ambito nella Provincia di Varese;
- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29 giugno 2015, preceduta dalle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 45 del 16 giugno 2015 e della Conferenza dei Comuni n. 13 del 24 giugno 2015, si è disposto l'affidamento diretto in house per 20 anni in favore della società Alfa s.r.l. di nuova costituzione ed altresì la decadenza delle gestioni esistenti ivi comprese quelle di Aspem s.p.a., salva la prosecuzione fino al subentro della nuova società in house;
- con delibera P.V. 42 del 12 giugno 2015, il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito approvava la relazione relativa all'aspetto economico patrimoniale della società in house ai sensi dell'art. 3-bis del d.l. 138/2011 convertito nella legge 148/2011 e successive modificazioni;
- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 53 del 2 dicembre 2015, previe deliberazioni del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 53 del 23 ottobre 2015 e della Conferenza dei Sindaci n. 17 del 5 novembre 2015, venivano disposte modifiche ad alcuni termini temporali al contratto di servizio approvato con la deliberazione del Consiglio provinciale P.V. 28 del 29 giugno 2015;
- con deliberazione di questo Consiglio Provinciale P.V. n. 2 del 22 gennaio 2016 veniva approvato l'Atto di indirizzo e principali obiettivi per il periodo 2016 – 2017 relativamente al Servizio Idrico Integrato nell'Ambito ottimale della Provincia di Varese;

**Premesso inoltre che:**

- i sopra elencati provvedimenti amministrativi, insieme ad altri, sono stati impugnati con ricorso introduttivo e successivi n. 3 motivi aggiunti da Aspem s.p.a. avanti al TAR Lombardia, sede di Milano, R.G. n. 1102/2015, con richiesta di annullamento e di risarcimento del danno. Il TAR ha accolto le impugnazioni della Aspem s.p.a., in punto di annullamento, con sentenza della Sezione III, 3 ottobre 2016, n. 1781;
- la sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1781/2016 è stata oggetto di appello da parte della Alfa s.r.l., pendente avanti al Consiglio di Stato, V, R.G. n. 8053/2016. Nel giudizio hanno proposto appello incidentale autonomo la Provincia di Varese, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese e la Regione Lombardia. Ha inoltre proposto appello incidentale Aspem s.p.a., riproponendo i motivi assorbiti o non esaminati dal Giudice di primo grado. Sono intervenute *ad adiuvandum* Agesp s.p.a. e *ad opponendum* Saronno Servizi s.p.a.;
- avverso la sentenza del TAR Lombardia, Milano, Sez. III, n. 1781/2016 hanno altresì proposto appello autonomo il Comune di Gallarate e la Società Amsc s.p.a. Anche nell'ambito di questi procedimenti avanti al Consiglio di Stato (R.G. n. 9009/2016 e R.G. n. 8998/2016) Aspem s.p.a. ha riproposto i motivi assorbiti o non esaminati dal Giudice di primo grado, mediante separati appelli incidentali;
- in relazione ai menzionati appelli il Consiglio di Stato ha emanato le ordinanze n. 145/2017 (ricorso R.G. n. 8053/2016), n. 146/2017 (ricorso R.G. n. 8998/2016) e n. 142/2017 (ricorso R.G. n. 9009/2016), fissando tra l'altro l'udienza di discussione della causa nel merito per la data del 13 aprile 2017;
- l'Ufficio d'Ambito e la Provincia di Varese hanno emanato ulteriori atti successivamente alla sentenza del TAR Lombardia, Sez. III, n. 1786/2016. Questi ulteriori atti sono stati impugnati da Aspem s.p.a. avanti al TAR Lombardia, Milano, con ricorso e successivi plurimi motivi aggiunti nell'ambito del procedimento R.G. n. 2997/2016 e, per quanto riguarda la deliberazione del Consiglio provinciale di Varese P.V. n. 7 del 18 gennaio 2017, altresì con ricorso autonomo (R.G. n. 651/2017);

- all'udienza del 13 aprile 2017 il Consiglio di Stato ha disposto, con l'accordo delle parti, il rinvio della trattazione della causa a data da destinarsi;

**Considerato che:**

- l'entrata in vigore, successivamente alle deliberazioni sopra riportate di scelta della forma di gestione del servizio idrico integrato e di affidamento dello stesso alla società Alfa s.r.l., dell'articolo 8 della Legge 115/2015, che sostituisce l'art. 34 comma 22 del D.L. n.179/2012 convertito dalla legge n. 221/2012, consente una rivalutazione delle considerazioni giuridiche che avevano determinato l'Ufficio d'Ambito e la Provincia di Varese a negare la salvaguardia dell'attuale gestione di Aspem del servizio di acquedotto nel territorio dei Comuni attualmente gestiti;
- che è stato predisposto uno schema di accordo che consente di giungere al superamento del contenzioso sopra indicato e che preveda:
  - a) da parte della società Aspem s.p.a. il riconoscimento del titolo di Alfa s.r.l. alla gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della Provincia di Varese sulla base e per gli effetti degli atti posti in essere dalla Provincia di Varese e dall'Ufficio d'Ambito territoriale Ottimale della Provincia di Varese richiamati nelle premesse;
  - b) da parte della Provincia di Varese e dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese il riconoscimento del titolo di Aspem s.p.a. a proseguire nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni, come da allegato "A" del presente atto;
- che lo schema di accordo è sottoposto alle seguenti condizioni sospensive:
  - (i) approvazione da parte della Provincia di Varese e dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, entro il 30 giugno 2017, dei seguenti atti, per quanto di rispettiva competenza:
    - prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse, sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese;
    - modifiche ed aggiornamenti al Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni, in maniera da prevedere, anche nella parte normativa di esso, la predetta prosecuzione fino alla naturale scadenza delle gestioni di Aspem s.p.a.;
    - modifiche alla convenzione di gestione in essere tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l., al fine di tenere conto della presenza di Aspem s.p.a. nei sensi di cui sopra;
    - definizione e approvazione della convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a., in conformità alle previsioni degli atti di regolazione dell'AEEGSI;
    - esclusione di Aspem s.p.a. dal procedimento per la definizione dei valori di indennizzo ai gestori cessanti, venendo riconosciuto il titolo alla prosecuzione delle gestioni di Aspem fino alla scadenza naturale;
  - (ii) approvazione da parte dell'Ufficio d'Ambito e della trasmissione all'AEEGSI, entro il 30 luglio 2017, dei seguenti ulteriori atti:
    - adeguamento del piano economico finanziario e del piano tariffario in maniera da tenere conto della coesistenza, per un determinato periodo, delle gestioni di Alfa s.r.l. e delle gestioni di Aspem s.p.a.;
    - determinazione, in revisione delle precedenti istanze, della tariffa specifica per Aspem s.p.a. per il periodo tariffario 2012-2015, con attribuzione di uno specifico quadrante;

Pag. n. 5 delibera P.V. n. 31 del 29/06/2017

- determinazione della tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 che consideri la coesistenza, per un determinato tempo, delle gestioni di Aspem s.p.a. e di Alfa s.r.l.;
- delibera di aggiornamento dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni ex-Cipe in accordo alla del. AEEGSI 268/2014/R/idr);
- (iii) decorso del termine di sessanta giorni (oltre alla sospensione feriale) dalla scadenza del termine di pubblicazione degli atti di cui sopra sub (i);
- gli atti aventi ad oggetto la “prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse”, dovranno essere approvati dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (oltre che dalla provincia di Varese) “sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese” stessa;

#### **Considerato che**

- l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, con deliberazione P.V. 25 del 31 maggio 2017, Prot. n. 2539 del 1 Giugno 2017, ha deliberato:
  - 1) di prendere atto ed approvare l'accordo con Aspem S.p.A., Provincia di Varese, Regione Lombardia, Comune di Gallarate, Alfa Srl e Agep Spa ai fini del superamento del contenzioso in essere e della gestione dei servizi idrici nella Provincia di Varese, allegato all'atto a farne parte integrante e sostanziale quale Allegato sub. “A”;
  - 2) di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito di provvedere alla firma dell'accordo di cui al precedente punto 1);
  - 3) di dare mandato all'Ufficio di predisporre tutte le delibere e gli atti conseguenti all'accordo, successivamente e in conformità all'atto di indirizzo della Provincia di Varese previsto nell'accordo;

#### **Considerato che**

- Il Presidente della Provincia di Varese, con propria deliberazione n. 84, in data 21 giugno 2017, ha provveduto:
    - 1) ad approvare il testo dell'accordo tra Aspem S.p.A., Provincia di Varese, Regione Lombardia, Comune di Gallarate, Alfa Srl e Agep Spa ai fini del superamento del contenzioso in essere e della gestione dei servizi idrici nella Provincia di Varese, allegato all'atto a farne parte integrante e sostanziale quale Allegato sub. “A”;
    - 2) ad approvare l'atto di indirizzo allegato all'atto a farne parte integrante e sostanziale quale allegato sub “B”, con il quale, considerato che:
      - (i) l'entrata in vigore dell'articolo 8 della Legge 115/2015, che sostituisce l'art. 34 comma 22 del D.L n.179/2012, convertito dalla legge n. 221/2012, consente una rivalutazione delle considerazioni giuridiche che avevano determinato la Provincia di Varese e l'Ufficio d'Ambito a negare la salvaguardia dell'attuale gestione di Aspem s.p.a. del servizio di acquedotto nel territorio di diversi Comuni della Provincia di Varese;
      - (ii) Provincia di Varese, Ufficio d'Ambito, Aspem, Regione Lombardia, Comune di Gallarate, (Comune di Busto Arsizio), Alfa srl, AMSC, Agep s.p.a. hanno individuato un percorso che consenta di giungere al superamento del contenzioso in essere tra Provincia e Ufficio d'Ambito e Aspem di cui nelle premesse della delibera;
      - (iii) l'accordo deriva dal giusto temperamento degli opposti interessi, quale è venuto delineandosi nella controversia pendente e si ritiene corretto e meritevole di apprezzamento sotto il profilo del pubblico interesse, considerata l'adesione di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti ai vari livelli;
- ha espresso i seguenti indirizzi:

1. nei limiti e nel senso di cui all'accordo, si devono intendere modificati e/o aggiornati gli atti di indirizzo in precedenza assunti, nelle parti che regolano la gestione del servizio nei termini interessati dalle convenzioni Aspem;
2. la Provincia di Varese e l'Ufficio d'Ambito avranno cura di mantenere fermo il principio dell'equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro *adottando i medesimi criteri e regole previsti dalle deliberazioni di regolazione dell'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) vigenti, di valutazione delle reti*

#### **Ritenuto che**

- si debbano condividere e fare proprie le argomentazioni contenute nell'atto di indirizzo del Presidente della Provincia di Varese, in particolare nel punto in cui si afferma che "l'accordo deriva dal giusto temperamento degli opposti interessi, quale è venuto delineandosi nella controversia pendente e si ritiene corretto e meritevole di apprezzamento sotto il profilo del pubblico interesse, considerata l'adesione di tutti i soggetti pubblici e privati coinvolti ai vari livelli";
- l'Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese, in quanto azienda speciale ai sensi dell'articolo 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, è tenuta a conformarsi – ai sensi del comma 6, del citato art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 – agli indirizzi determinati dalla Provincia;

#### **Rilevato che**

- l'atto di indirizzo approvato dal Presidente della Provincia soddisfa la previsione contenuta nell'accordo secondo la quale l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese avrebbe approvato gli atti aventi ad oggetto la "prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse" "sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese";
- conseguentemente nulla osta all'approvazione, da parte l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese delle seguenti deliberazioni:
  - prosecuzione delle attuali gestioni di Aspem s.p.a. fino alla naturale scadenza di ciascuna di esse, sulla base di un preliminare atto di indirizzo da parte della Provincia di Varese;
  - modifiche ed aggiornamenti al Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni, in maniera da prevedere, anche nella parte normativa di esso, la predetta prosecuzione fino alla naturale scadenza delle gestioni di Aspem s.p.a.;
  - modifiche alla convenzione di gestione in essere tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l., al fine di tenere conto della presenza di Aspem s.p.a. nei sensi di cui sopra;
  - definizione e approvazione della convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a., in conformità alle previsioni degli atti di regolazione dell'AEEGSI;
  - esclusione di Aspem s.p.a. dal procedimento per la definizione dei valori di indennizzo ai gestori cessanti, venendo riconosciuto il titolo alla prosecuzione delle gestioni di Aspem fino alla scadenza naturale;

#### **Rilevato che**

- con successivo atto, che sarà approvato entro il termine previsto nell'accordo del 30 luglio 2017, l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese provvederà ad approvare i seguenti ulteriori atti:
  - adeguamento del piano economico finanziario e del piano tariffario in maniera da tenere conto della coesistenza, per un determinato periodo, delle gestioni di Alfa s.r.l. e delle gestioni di Aspem s.p.a.;
  - determinazione, in revisione delle precedenti istanze, della tariffa specifica per Aspem s.p.a. per il periodo tariffario 2012-2015, con attribuzione di uno specifico quadrante;



- determinazione della tariffa per il periodo regolatorio 2016-2019 che consideri la coesistenza, per un determinato tempo, delle gestioni di Aspem s.p.a. e di Alfa s.r.l.;
- delibera di aggiornamento dei corrispettivi relativi agli anni 2010 e 2011 per le gestioni ex-Cipe in accordo alla del. AEEGSI 268/2014/R/idr);

**Considerato che**

- il Presidente della Provincia di Varese, con la sopra citata deliberazione n. 84, in data 21 giugno 2017, ha inoltre stabilito che “la Provincia di Varese e l’Ufficio d’Ambito avranno cura di mantenere fermo il principio dell’equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro”, formulando tale principio quale indirizzo rivolto anche all’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese;
- l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese ha fatto proprio il suddetto principio di equità sostanziale e di parità di trattamento fra tutti i gestori nella attività di determinazione e liquidazione del valore di subentro, disciplinato secondo le deliberazioni dell’AEEGSI;

**Considerato che**

- l’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese:
  - (a) ha predisposto modifiche e/o integrazioni alla convenzione di gestione in essere tra l’Ente di Governo dell’ATO e Alfa s.r.l., non solo al fine di tenere conto della predetta prosecuzione delle gestioni di Aspem s.p.a. di cui al precedente punto 1), ma anche al fine di tenere conto del contenuto della “convenzione-tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali” di cui alla deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico 23 dicembre 2015, n. 656/2015/R/idr;
  - (b) ha predisposto lo schema di convenzione di gestione tra l’Ente di governo dell’ATO e Aspem s.p.a., non solo al fine di tenere conto della predetta prosecuzione delle gestioni di Aspem s.p.a. di cui al precedente punto 1), ma anche in conformità alle previsioni contenute nella “convenzione-tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali” di cui alla deliberazione dell’Autorità per l’Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico 23 dicembre 2015, n. 656/2015/R/idr;
- tale attività dell’Ufficio d’Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese è stato posto in essere in attuazione:
  - (a) dell’articolo 151 del d.lgs. 152/06 - come modificato dall’ articolo 7, comma 1, lett. e), del richiamato Decreto Sblocca Italia – che dispone, al comma 1, che “il rapporto tra l’ente di governo dell’ambito ed il soggetto gestore del servizio idrico integrato è regolato da una convenzione predisposta dall’ente di governo dell’ambito sulla base delle convenzioni tipo, con relativi disciplinari, adottate dall’Autorità per l’energia elettrica, il gas ed il sistema idrico in relazione a quanto previsto dall’articolo 10, comma 14, lettera b), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70, (...) e dall’articolo 21 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201”;
  - (b) del medesimo articolo 151, al comma 2, che elenca i contenuti minimi che la convenzione tipo, con relativi disciplinari, deve prevedere e in particolare: a) il regime giuridico prescelto per la gestione del servizio; b) la durata dell’affidamento, non superiore comunque a trenta anni; b-bis) le opere da realizzare durante la gestione del servizio come individuate dal bando di gara; c) l’obbligo del raggiungimento e gli strumenti per assicurare il mantenimento dell’equilibrio economico-finanziario della gestione; d) il livello di efficienza e di affidabilità del servizio da assicurare all’utenza, anche con riferimento alla manutenzione degli impianti; e) i criteri e le modalità di applicazione delle tariffe determinate dall’ente di governo dell’ambito e del loro aggiornamento annuale, anche con riferimento alle diverse categorie di utenze; f) l’obbligo di adottare la carta di servizio sulla base degli atti d’indirizzo vigenti; g) l’obbligo di

- provvedere alla realizzazione del Programma degli Interventi; h) le modalità di controllo del corretto esercizio del servizio e l'obbligo di predisporre un sistema tecnico adeguato a tal uopo; i) il dovere di prestare ogni collaborazione per l'organizzazione e l'attivazione dei sistemi di controllo integrativi che l'ente di governo dell'ambito ha facoltà di disporre durante tutto il periodo di affidamento; l) l'obbligo di dare tempestiva comunicazione all'ente di governo dell'ambito del verificarsi di eventi che comportino o che facciano prevedere irregolarità nell'erogazione del servizio, nonché l'obbligo di assumere ogni iniziativa per l'eliminazione delle irregolarità, in conformità con le prescrizioni dell'Autorità medesima; m) l'obbligo di restituzione, alla scadenza dell'affidamento, delle opere, degli impianti e delle canalizzazioni del servizio idrico integrato in condizioni di efficienza ed in buono stato di conservazione, nonché la disciplina delle conseguenze derivanti dalla eventuale cessazione anticipata dell'affidamento, anche tenendo conto delle previsioni di cui agli articoli 143 e 158 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ed i criteri e le 7 modalità per la valutazione del valore residuo degli investimenti realizzati dal gestore uscente; n) l'obbligo di prestare idonee garanzie finanziarie e assicurative; o) le penali, le sanzioni in caso di inadempimento e le condizioni di risoluzione secondo i principi del codice civile; p) le modalità di rendicontazione delle attività del gestore;
- (c) del successivo comma 3 dell'articolo 151 in discorso - come integrato dal Decreto Sblocca Italia – che prevede che “le convenzioni esistenti devono essere integrate in conformità alle previsioni di cui al comma 2, secondo le modalità stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico”;

#### **Considerato che**

- l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese ha predisposto lo schema della nuova Carta dei Servizi ai sensi e per gli effetti della legge 244/07, art. 2, comma 461, secondo impone agli enti locali di prevedere l'obbligo, per il soggetto gestore, di adottare una Carta dei servizi, “da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate”, recante, fra l'altro, standard di qualità relativi alle prestazioni erogate, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite e quelle per proporre reclamo, le modalità di ristoro dell'utenza, unitamente a un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carte medesime, svolto sotto la diretta responsabilità dell'ente locale o dell'Ente di governo dell'ambito;
- che la nuova Carta dei Servizi dovrà pertanto essere allegata, a farne parte integrante e sostanziale, alla convenzione di gestione tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l. ed alla convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a.;
- che lo schema della nuova Carta dei Servizi è stata redatta anche sulla base delle deliberazioni adottate al riguardo dall'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico, precisandosi, in particolare:
  - (a) che con la citata deliberazione 655/2015/R/IDR, l'Autorità ha avviato la prima fase di regolazione della qualità nel settore idrico, avente ad oggetto la qualità contrattuale del servizio idrico integrato e dei singoli servizi che lo compongono, con cui in particolare ha: i) definito livelli specifici e generali di qualità contrattuale del SII, mediante l'individuazione di tempi massimi e standard minimi di qualità, omogenei sul territorio nazionale, per le prestazioni contrattuali da assicurare all'utenza oltre alle modalità di registrazione delle prestazioni fornite dai gestori su richiesta dell'utenza medesima; ii) individuato gli indennizzi automatici da riconoscere all'utente, per tutte le prestazioni soggette a standard specifici di qualità; iii) previsto l'introduzione di un meccanismo di penalità per le prestazioni di qualità stimate, ovvero riscontrate, non valide e non conformi;
  - (b) con deliberazione 664/2015/R/IDR, recante il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2), l'Autorità ha poi introdotto taluni strumenti incentivanti per il miglioramento



- della qualità contrattuale e tecnica del servizio, prevedendo un meccanismo di premi/penalità, alimentato da una specifica componente tariffaria (attualmente ancora in fase definizione, nelle more del previsto decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'attuazione del citato art. 58 della l. 221/2015, con cui dovrà essere necessariamente armonizzato), da destinare ad uno specifico fondo per la qualità, che, in sede di prima attivazione, è volto a promuovere e a premiare le best practices;
- (c) con la deliberazione 218/2016/R/IDR e il relativo Allegato A (TIMSII), l'Autorità ha disciplinato la misura d'utenza, prevedendo, tra gli altri, specifici obblighi di installazione, manutenzione e verifica dei misuratori, al fine di assicurare la diffusione, l'adeguatezza e il buon funzionamento dei dispositivi di misura del consumo dell'utenza;
  - (d) più in generale, anche con riferimento alla consolidata e affermata esperienza di regolazione pluriennale della qualità tecnica nei servizi della distribuzione e della misura dell'energia elettrica e del gas, l'Autorità ha espresso con la deliberazione 646/2015/R/EEL i propri orientamenti per lo sviluppo di una regolazione secondo criteri di selettività degli investimenti e in una logica output-based;
- che lo schema della nuova Carta dei Servizi dovrà essere sottoposta e inviata (i) ai gestori Alfa s.r.l. e di Aspem S.p.A., per le eventuali osservazioni o proposte di modifiche e/o integrazioni, e (ii) alle associazioni di tutela dei consumatori, al fine di addivenire alla "intesa" con le predette associazioni di tutela dei consumatori prevista dall'articolo 2, comma 461, della legge 244/2007;

**Vista** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito P.V. 26 del 22/06/2017 con cui si è approvata la salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti;

**Vista** la deliberazione della Conferenza dei Comuni P.V. 5 del 28/06/2017 con cui si è espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 48 comma 3 della L.R. 26/03 e s.m.i., alla salvaguardia della gestione ASPEM e le delibere conseguenti;

**Visto** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area 4 – Ambiente e Territorio – Dott. Ciro Maddaluno ai sensi del Decreto Presidenziale n. 118 del 25/10/2016;

Il Presidente dichiara aperta la votazione della presente deliberazione:

Con voto elettronico favorevole unanime n. 17 Consiglieri.

### **DELIBERA**

1. la prosecuzione da parte di Aspem s.p.a. nelle gestioni del servizio di acquedotto, attualmente facenti capo alla società, fino alla naturale scadenza prevista per ciascuna di esse sulla base degli atti regolanti il rapporto con i singoli Comuni, come da allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di modificare e/o integrare il Piano d'Ambito nelle sue varie articolazioni, in maniera da prevedere, anche nella parte normativa di esso, la predetta prosecuzione delle gestioni di Aspem s.p.a. di cui al precedente punto 1); conseguentemente di approvare le modifiche e/o integrazioni al Piano d'Ambito espressamente individuate nel documento costituente allegato "B" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, agli atti;
3. di modificare e/o integrare la convenzione di gestione in essere tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l., al fine di tenere conto della predetta prosecuzione delle gestioni di Aspem s.p.a. di cui al precedente punto 1), nonché al fine di tenere conto del contenuto della "convenzione-tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il

- Gas ed il Sistema Idrico 23 dicembre 2015, n. 656/2015/R/idr; conseguentemente di approvare lo schema di convenzione di gestione tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l. costituente allegato "C" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, agli atti;
4. di approvare lo schema di convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a., in conformità alle previsioni contenute nella "convenzione-tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali" di cui alla deliberazione dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas ed il Sistema Idrico 23 dicembre 2015, n. 656/2015/R/idr, costituente allegato "D" facente parte integrante e sostanziale del presente atto, agli atti;
  5. di escludere Aspem s.p.a. dal procedimento per la definizione dei valori di indennizzo ai gestori cessanti, in considerazione della predetta prosecuzione delle gestioni di Aspem s.p.a. di cui al precedente punto 1);
  6. di fare proprio e approvare il principio contenuto nell'atto di indirizzo del Presidente della Provincia "dell'equo trattamento sostanziale di tutti i soggetti coinvolti nella successiva fase di determinazione e liquidazione del valore di subentro" *adottando i medesimi criteri e regole previsti dalle deliberazioni di regolazione dell'autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI) vigenti, di valutazione delle reti*
  7. di dare mandato al Presidente dell'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese di provvedere alla firma:
    - (a) della convenzione di gestione tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l. nel testo di cui all'allegato "C";
    - (b) della convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a. nel testo di cui all'allegato "D";autorizzandolo ad apportare, se del caso, tutte le modifiche e/o integrazioni non sostanziali che risultassero necessarie, anche al fine di recepire eventuali proposte di modifica e/o integrazione che provenissero da Alfa s.r.l. o da Aspem S.p.A.;
  8. di approvare lo schema della nuova Carta dei Servizi Allegato - E- facente parte integrante e sostanziale del presente atto, agli atti, alla convenzione di gestione tra l'Ente di Governo dell'ATO e Alfa s.r.l. ed alla convenzione di gestione tra l'Ente di governo dell'ATO e Aspem s.p.a. Allegato - F - facente parte integrante e sostanziale del presente atto;
  9. dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/18.08.2000, così come modificato dall'art. 3 del D.L.174 del 10.10.2012;

Successivamente il Presidente propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

La proposta del Presidente viene accolta con voto elettronico favorevole unanime n. 17 Consiglieri.

Del che si è redatto il presente verbale, che letto e approvato, viene come appresso sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Ciro Maddaluno

IL PRESIDENTE  
F.to Gunnar Vincenzi

---

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio per la durata di giorni 15 consecutivi dal **12/07/2017** ai sensi art. 124 – D.Lgs. n. 267/2000

F. to IL SEGRETARIO GENERALE

Publicata all'albo pretorio dal **12/07/2017** al **26/07/2017**

F. to IL SEGRETARIO GENERALE

Varese, \_\_\_\_\_

---

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

Decorrenza termini ex art. 134 – D.Lgs. n. 267/2000

Al 11° giorno susseguente alla pubblicazione per 10 gg. (ex art. 134 – D.Lgs. 267/2000)

Immediatamente eseguibile ex art. 134 – D.Lgs. 267/2000

Varese, \_\_\_\_\_

F. to IL SEGRETARIO GENERALE

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Varese, **12/07/2017**

IL SEGRETARIO GENERALE